ISTITUTO COMPRENSIVO " S. BENEDETTO " VALFABBRICA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via S.Benedetto 13 - 06029 Valfabbrica (Pg) ☎ 075 9029850 - C.M. PGIC80800D - C.F..80012040541 - C.U. UF04JG
Sito: www.scuolevalfabbrica.edu.it - e-mail: pgic80800d@istruzione.it - PEC: pgic80800d@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. BENEDETTO"-VALFABBRICA
Prot. 0000875 del 16/02/2024
VI (Uscita)

All'Albo online dell'Istituto

OGGETTO: ACQUISTO SERVIZIO FORMAZIONE PER ATTIVAZIONE PERCORSI DI MENTORING

***REALIZZAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET E MILESTONE DEL PROGETTO PNRR* Piano Nazionale di Ripresa** e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) aventi ad oggetto

Codice Identificativo Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20591

TITOLO PROGETTO: "ALL INCLUSIVE… in fondo UNICI"

CUP: H94D22004270006 – CIG: B04C92898E

DETERMINA AFFIDATIVA DOPO DETERMINA DI INDIZIONE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato nella Gazz. Uff. in data 31 marzo 2023, n. 77, S.O.;

VISTO in particolare l'art. 17 comma 1 D.Lgs. 36/2023, il quale sancisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante […];

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 07.02.24 di adeguamento del sopra indicato limite di spesa ad € 140.000,00 per affidamento diretto della fornitura di beni e servizi;

VISTO l'art.15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

RITENUTO che la professoressa Rosa Goracci, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal sopraindicato allegato al D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 15 c. 5 D.Lgs. 36/2023 il RUP, in qualità di responsabile del progetto, è anche responsabile dell'esecuzione del contratto, in quanto "assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi";

VISTO l'art. 16 D.Lgs. 36/2023 comma 1, secondo cui "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o

indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione", e comma 3, in virtù del quale "il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione";

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi presentata dalla professoressa Rosa Goracci acquisita agli atti;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto di adesione al Progetto "ALL INCLUSIVE… in fondo UNICI";

VISTA la Delibera del Collegio Docenti di adesione al Progetto "ALL INCLUSIVE… in fondo UNICI";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in

relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 70.645,27;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 52337 del 18 Marzo 2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione in bilancio dell'importo del progetto finanziato, prot. 19453 del 04/04/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/25;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 07.02.24 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2024;

VISTO il Progetto Esecutivo elaborato dal Team per la Prevenzione della Dispersione, il quale prevede – tra l'altro – l'attivazione di n. 25 edizioni di mentoring da n. 20 ore ciascuna;

RILEVATA pertanto la necessità di individuare personale esperto cui affidare la realizzazione di tali percorsi;

VISTO l'avviso prot. n. 7318 del 15.12.23, emanato da questa Scuola e rivolto al personale interno;

VISTO il proprio decreto prot. n. 707 del 07.02.24 di presa d'atto di selezione deserta;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di formazione di cui in premessa ad operatore economico esterno;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip per il servizio che si intende acquisire;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono servizi rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo elaborato dal Team per la Prevenzione della Dispersione;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal Team per la Prevenzione della Dispersione attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **FARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7 ASSISI PG 06081 – C.F. e Partita IVA 03699530543,** che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si intende acquistare sia migliorabile;

CONSIDERATO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando poi non affidatario, nel precedente affidamento per la stessa categoria di servizi;

TENUTO CONTO che l'importo del presente affidamento è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 D.Lgs. 36/2023 procederà comunque alla verifica dell'assenza di cause di esclusione automatiche e non automatiche, di cui rispettivamente agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità

ricevuta; nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche disposte;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 50 comma 1 del Codice, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D.Lgs. 36/2023, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione della garanzia, in quanto la normativa sancisce espressamente che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente";

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 10 giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A.

avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

VISTO in particolare, l'art, 41, comma 2-*ter*, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTA la determina a contrarre prot. 727 del 08.02.24, che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTA la trattativa diretta MEPA n. 4037805 del 08.02.24;

VISTO l'offerta pervenuta dalla ditta **FARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7 ASSISI PG 06081 – C.F. e Partita IVA 03699530543,** che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VERIFICATA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento;

VERIFICATA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del D.L.vo n. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di

anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva prima della sottoscrizione della stipula così come da art. 103 del Dlgs.50/2016 laddove non ricorrano le clausole di deroga contenute nel disciplinare di acquisto;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere ad affidamento diretto alla ditta **FARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7 ASSISI PG 06081 – C.F. e Partita IVA 03699530543,** del servizio di formazione per l'attivazione di percorsi di mentoring per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 17.213,00** IVA esclusa, da imputare all'Aggregato A03/01 del Programma Annuale 2024, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di assumere impegno di spesa per € 17.213,00 + IVA, con imputazione all'aggregato A03/01 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di richiedere all'operatore economico affidatario una garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), come previsto dall'art. 53 comma 4 del Dlgs. 36/2023;
- di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la regolare esecuzione del provvedimento;
- di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

ISTITUTO COMPRENSIVO " S. BENEDETTO " VALFABBRICA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via S.Benedetto 13 - 06029 Valfabbrica (Pg) ☎ 075 9029850 - C.M. PGIC80800D - C.F..80012040541 - C.U. UF04JG
Sito: www.scuolevalfabbrica.edu.it - e-mail: pgic80800d@istruzione.it - PEC: pgic80800d@pec.istruzione.it

- di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola, Dott.ssa Annamaria Girlanda per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico di questo istituto, Prof.ssa Rosa Goracci;
- di pubblicare copia della presente determinazione all'albo dell'Istituto scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa Goracci
Documento firmato digitalmente

Visto di REGOLARITÀ CONTABILE attestante la copertura finanziaria, con imputazione della spesa all'Aggregato A03/01 del Programma Annuale 2024.

IL DSGA
Dott.ssa Annamaria Girlanda
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/93